

seguito continuarono per più giorni ad avvicinarsi ogni mattina sino al porto di Chioggia, e poscia in sul tardi allontanarvisi. Non mai per altro poterono avvicinarsi a Chioggia cotanto da poter essere di aiuto ai loro colleghi assediati.

Le galere veneziane stavano ad osservare quelle mosse; ma sebbene non uscissero esse dal porto, mandarono per altro di quando in quando dei legni leggieri, armati di balestre e bombarde, e con questi recavano frequenti danni ai nemici. Alla fine Vittore Pisani si risolse una mattina a voler tentare una zuffa. Fece porre in ordine venticinque galere, ed, avendo lasciato le altre alla guardia dei porti, si allargò in mare e mosse verso Fossone, ove stavano i genovesi. Ma questi, tosto che lo videro, presero la rotta di Ancona, probabilmente per tirarlo lontano da Chioggia. Egli li seguì per lungo tratto; ma poi, non istimando prudenza l'allontanarsi di troppo, ritornò verso Fossone. E poichè la stazione, che da più giorni vi facevano le galere nemiche, aveva impedito, che varii burchi, i quali portavano vettovaglie a Venezia, s'inoltrassero a proseguire il loro viaggio, sicchè a Corbole se n'erano radunati persino ad ottanta, egli diede loro l'avviso, che il passo era libero, e scortolli a salvamento. Rientrò al suo posto; e all'indomani la squadra genovese ritornò anch'essa al suo.

Conobbero i genovesi l'inutilità delle loro mosse, e pensarono ad accrescere la loro flotta, onde tentare un qualche colpo decisivo. Raccolsero quanti più legni poterono nei varii porti della Dalmazia e dell'Istria, ov'eglino allora erano padroni; e sì grandi furono i loro sforzi, che poterono il dì 15 giugno comparire dinanzi a Chioggia con trentasei galere e quindici ganzaruoli (1), quasi volessero sforzarne il porto e venire a battaglia coi veneziani. Ma questi non si mossero, perchè loro non conveniva lasciare la posizione

(1) Il Chinazzo, *Stor. della guer. di sue lagune*, part. II del vol. I, pag. 210) Chioza, presso il Muratori, *Rer. Ital.* ci fa sapere, che le *galladelle*, dette anche *galaltele*, non erano che una modificazione dei ganzaruoli.